Ambasciatore Natali alla Cooperazione italiana in Marocco

Autore : Vincenzo Marino Cerrato

Data : 31 Marzo 2015

I progetti in corso grazie al dono italiano

L’Ambasciatore d’Italia in Marocco, Roberto Natali, ha effettuato una visita ai progetti della Cooperazione italiana nella provincia di Settat, insieme al Ministro marocchino delegato per l’Acqua, Charafat Afailal, e delle principali autorità locali, per controllare lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti idrici e sanitari avviati nel 2013.

Nell'ambito dell'accordo tra i due governi volto al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini del mondo rurale, la visita ha permesso di constatare e perfezionare i progetti in corso nelle scuole e nei dispensari sanitari rurali.
Il Protocollo prevede uno stanziamento italiano a dono di € 3.850.000, versabile in tre quote, oltre che una qualificata assistenza tecnica e il contributo marocchino di € 645.612.

Durante la visita sono stati inaugurati una scuola e un dispensario nel villaggio di Souaka, a 45 chilometri dalla città di Settat. Entrambi i progetti ricadono nell'ambito di quelli finanziati dalla prima rata del dono italiano, pari a € 951.173, che copre i lavori di allacciamento di acqua potabile a 19 dispensari e 44 scuole rurali, per cui è prevista anche la costruzione di strutture igieniche. Una seconda *tranche* del dono italiano, che ammonta ad € 1.525.137,00, servirà a sovvenzionare i lavori di 41 scuole, 15 dispensari e la costruzione di sistemi autonomi di acqua potabile in 8 villaggi rurali.

Il progetto complessivo, che prevede interventi su 125 scuole rurali e 48 dispensari sanitari, permetterà un forte incremento del tasso di alfabetizzazione femminile: saranno così abbattute le maggiori barriere esistenti nel mondo rurale, la mancanza di acqua potabile e la carenza di strutture igieniche adeguate.

Dopo la positiva esperienza della Cooperazione italiana nel corso del precedente progetto terminato nel 2010, è ora in fase di realizzazione la seconda parte, che in rispetto del principio dell'*ownership* è gestito dal Governo del Marocco, tramite il Ministero delegato, presso il Ministro dell’Energia, delle Miniere, dell’Acqua e dell’Ambiente, incaricato dell’Acqua.